



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile



Distretto Socio Sanitario n. 50

AVVISO

FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ 2018/2020

Tavolo Territoriale della Rete della Protezione e dell'Inclusione Sociale,

secondo le indicazioni contenute all'art. 21 co. 10 del D.Lgs. 147/2017 e nelle Linee Guida per la compilazione del PAL, deliberazione n. 36 del 29 gennaio 2019 Regione Sicilia

Il Coordinatore del Distretto Socio Sanitario n.50

Premesso

Che presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al REI, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI.

Per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti sopra definiti, una "parte" del Fondo è destinata agli Ambito territoriali sociali delle Regioni; per l'annualità 2018 la "Quota servizi del Fondo Povertà" è pari a euro 272 milioni.

A valere sulla Quota servizi del fondo povertà, possono essere rafforzati, come specificato dall'Articolo 7 del Decreto Legislativo 147 del 15 settembre 2017, i servizi e gli interventi di seguito indicati.

I Servizi per l'accesso, la valutazione e la progettazione:

- a) il segretariato sociale, inclusi i servizi per l'informazione e l'accesso al REI;
- b) il servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale;

I Sostegni da individuare nel progetto personalizzato:

- c) tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- d) sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
- e) assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità;
- f) sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- g) servizio di mediazione culturale;

h) servizio di pronto intervento sociale.

CONSIDERATO, che con nota prot n. 8561/Gab./2017, l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, rappresenta che il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, in coerenza con la normativa nazionale dettata in materia, ha elaborato uno schema di Piano Regionale che è stato trasmesso al competente Ministero, il quale, previa valutazione positiva, ha provveduto, con decreto adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al trasferimento di complessivi euro 42.676.800,00 in favore degli ambiti territoriali della Sicilia.

VISTO

- il “*Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020*”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 36 del 29 gennaio 2019;
- lo strumento di programmazione locale PAL elaborato dalla Regione Sicilia al fine di supportare i Distretti Socio Sanitari alla elaborazione della programmazione di distretto;

CONSIDERATO

Che si rende necessario, definire la programmazione per la definizione delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà finanziabili a valere sulla quota servizi del Fondo Povertà in attuazione del “*Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020*”, volta, altresì, alla individuazione degli interventi e dei servizi necessari per il soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà, così come definiti dal Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020 e recepiti dal Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020.

SPECIFICATO CHE

Gli interventi e i servizi individuati dovranno essere rivolti ai beneficiari del Reddito di Inclusione e del Reddito di Cittadinanza, nei limiti delle azioni finanziabili con il Fondo Povertà:

- Potenziamento del servizio sociale professionale,
- Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato,
- Rafforzamento dei punti per la promozione e la diffusione delle misure di contrasto alla povertà.

Per ciascuna azione, il Distretto Socio-sanitario indicherà, altresì, le risorse economiche già impiegate attraverso il PON Inclusione e da impiegarsi con riferimento alle somme afferenti la Quota Servizi del Fondo Povertà 2018 o eventuali altre misure comunitarie, nazionali e regionali;

Specificato altresì che il Distretto, per le finalità di cui al Piano Regionale e Nazionale di Contrasto alla Povertà, dovrà attivare un **Tavolo territoriale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale**, secondo le indicazioni contenute all'art. 21 co. 10 del D.Lgs. 147/2017 e nelle Linee Guida per la compilazione del PAL., pertanto è richiesto agli Ambiti Territoriali l'attivazione di un sistema coordinato di governance: servizi di segretariato sociale per l'accesso, servizio sociale professionale per la valutazione multidisciplinare dei bisogni del nucleo e la relativa presa in carico; equipe multidisciplinare, con l'individuazione di un responsabile del caso, interventi e servizi per l'inclusione attiva. I Comuni:

- promuovano accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione/formazione, sostegno all'alloggio, nonché con soggetti privati attivi nell'impiego degli interventi alla povertà, con particolare riferimento agli enti no profit.
- Definiscano il piano delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà finanziabili a valere sulla quota servizi del Fondo Povertà in attuazione del “*Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020*”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 36 del 29 gennaio 2019.

Rende Noto

Che, il Distretto Socio Sanitario n. 50 intende avviare il percorso di programmazione per la definizione delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà finanziabili a valere sulla quota servizi del Fondo Povertà in attuazione del “*Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-*

2020”, volta, alla individuazione degli interventi e dei servizi necessari per il soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà, così come definiti dal Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020 e recepiti dal Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020

PERTANTO

In vista della programmazione partecipata e della successiva 'attivazione dei progetti di attivazione sociale e lavorativa dei beneficiari della misura di contrasto alla povertà a valere sul Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020 , che riguarderanno interventi “di attivazione sociale e lavorativa”, quali ad esempio:

- Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (accordo in conferenza unificata del 22.01.2015);
- Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo e per la creazione di impresa;
- Accompagnamento « a tempo » finalizzato all'inserimento lavorativo anche in forma autoimprenditoriale (esempio tramite avvio di cooperative sociali e imprese profit);
- Inserimento in cooperative sociali delle persone in condizioni di vulnerabilità in particolare in quelle di tipo B ; inserimento lavorativo nel settore no profit attraverso il finanziamento di voucher di lavoro accessorio
- Percorsi di educativa domiciliare, territoriale e sostegno educativo scolastico

INVITA

- Organizzazioni Sindacali
- Enti del Terzo Settore, associazionismo, volontariato, Cooperative Sociali anche di tipo B
- Imprese Sociali e del Libero Mercato del Lavoro
- CAF/Patronati
- Consulenti del Lavoro
- Scuole e agenzie educative
- Enti ecclesiastici
- Altri attori di cittadinanza attiva interessati a contribuire all'attuazione del Programma SIA

a partecipare all'incontro che si terrà presso Palazzo D' Alì Sala Prefetto Sodano il giorno 08/07/2019 alle ore 15,30 finalizzato alla programmazione partecipata del piano Fondo Povertà del Distretto Socio Sanitario n. 50.

L'incontro sarà finalizzato anche ad accogliere formalmente le adesioni di partenariato da parte degli attori interessati a far parte del **Tavolo territoriale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale per il Distretto Socio Sanitario n. 50.**

Si specifica che le adesioni di partenariato non sono a titolo oneroso per la pubblica amministrazione e sono intese in termini di implementazione della rete costituita da vari soggetti partner e dal tessuto imprenditoriale e del mercato del lavoro del territorio del Distretto Socio Sanitario n.50 che, operanti sul territorio, possono contribuire all'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari della misura.

F.to Il Dirigente
Coordinatore del Distretto Socio sanitario n. 50
Dott. Francesco Guarano

F.to L'Assessore alle Politiche Sociali
Vincenzo Abbruscato